

# Perde la vita cadendo in un burrone

Non ce l'ha fatta la 78enne che, nella primissima mattinata di ieri, a Pedrina-te, è finita in un dirupo precipitando poi nel burrone sottostante. Le ferite riportate durante la caduta, del resto, erano apparse immediatamente gravi, tanto da far temere per la sua vita.

Tutto, domenica, è successo in pochi attimi, verso le 6.30. La donna è uscita di casa ed è scesa nel prato che si trova dietro l'abitazione. In seguito, secondo una prima ricostruzione della Polizia cantonale, la signora è scivolata nella scarpata per circa 150 metri. Subito è

scattato l'allarme e si sono quindi attivate le operazioni di recupero e di soccorso. In quella zona, in località Bellavista, il bosco è particolarmente insidioso e il terreno impervio. L'intervento si è, infatti, rivelato assai impegnativo per i pompieri dell'Unità d'intervento tecnica del Mendrisiotto.

A spalleggiarli sul posto sono confluiti anche i sanitari del Servizio autoambulanza del Mendrisiotto, con loro a dar man forte agenti delle Polizie cantonale e comunale di Chiasso e una pattuglia delle Guardie di confine. Un lavoro

di squadra che ha permesso di raggiungere la 78enne e di stabilizzare le sue condizioni, prima di effettuare il recupero. La donna è stata poi trasportata al Pronto soccorso dell'Ospedale Civico di Lugano con un elicottero della Rega, allertata a sua volta.

Una corsa contro il tempo che, purtroppo, nonostante gli sforzi di medici e sanitari, è risultata vana. A seguito delle lesioni riportate nella caduta la donna, come comunicato nel primo pomeriggio di ieri dalla stessa Polizia cantonale, è deceduta in ospedale.